ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Indizione Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posizioni lavorative di cui n. 2 per appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 2 per appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare agli Uffici della Direzione Generale di ARPAL Puglia.

Il giorno 15 Ottobre 2026, in Modugno nella sede operativa dell'ARPAL-Puglia, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione Interna - Contenzioso, Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione, confermata dalla Dirigente Dott.ssa Enrica Griesi,

IL DIRETTORE DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Puglia";
- la D.G.R. n. 91 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia;
- la D.C.S. n. 1 del 15/02/2019 di approvazione dell'atto di organizzazione dell'ARPAL-Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;
- la D.G.R. n. 203/2019 con cui sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato, indeterminato e alte specializzazioni di cui, rispettivamente agli allegati A), B) e C);
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 18 D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D. Lgs. 31 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale n. 23 del 02/11/2022 recante "modifiche alla L.R. n. 29/2018";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 862 del 19.06.2023 avente ad oggetto "Nomina del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al capolarato come modificato dalla Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 21.03.2024 avente ad oggetto "Art. 1, comma 7, legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 - Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia)";
- l'Atto Dirigenziale n. 346 del 17.04.2024 di immissione in ruolo del Direttore ARPAL Puglia a far data dal 17.04.2024;
- il Decreto del Direttore n. 79 del 30.06.2026, con il quale è stata disposta la proroga dell'incarico dirigenziale conferito alla Dott.ssa Enrica Griesi relativo alla U.O. Affari Generali, Personale e Formazione Interna, Contenzioso, a far data dal 01.07.2026 e fino alla data del 31.12.2026;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 455 del 16/04/2026 con cui sono stati approvati gli indirizzi per la procedura di designazione dei direttori generali delle Agenzie regionali e sono stati prorogati gli incarichi degli organi;
- la D.G.R. n. 917 del 02.07.2026 avente ad oggetto "Agenzie regionali ADISU - ARPAL –ARTI – AGER. DGR n. 455 del 16.4.2026. Prosecuzione attività ordinaria degli organi amministravi. Comunicazione", con la quale viene demandato agli Organi amministravi di questa Agenzia l'esercizio dell'ordinaria amministrazione sino alla definizione delle procedure in corso e sino al relativo insediamento dei relativi CDA e Direttori/Direttori generali, al fine di garantire la dovuta continuità amministrativa dei medesimi Enti;
- l'art. 9, comma 8 della Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018, così come modificata dalla legge Regionale n. 23 del 2 novembre 2022 secondo cui "(...) Al direttore generale sono attribuiti compiti di coordinamento generale e supervisione delle UO, di organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali in dotazione all'Agenzia mediante assegnazione sulla base del Piano di cui al comma 6 degli obiettivi di gestione, distribuendo coerentemente le relative risorse.";

VISTI ALTRESI'

- la Deliberazione n. 2 del giorno 31 gennaio 2025 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Adozione PIAO 2025-2027 ARPAL Puglia";
- la D.G.R. n. 1303 del 11/09/2025, di approvazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del giorno 03 luglio 2025 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Aggiornamento del PIAO 2025-2027 di ARPAL Puglia – sez. 2 sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza"e sez. 3 sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 05/02/2026 di adozione del primo aggiornamento al Bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato da parte della Giunta Regionale Pugliese con D.G.R. n. 1308 del 06.10.2026;
- la corrispondenza intercorsa con il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e la Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Regione Puglia, in materia di procedimenti e limiti assunzionali, come da ultimo con nota prot. n. 0146953/2026 del 18/03/2026, avente ad oggetto "Procedure di attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale. Seguito direttiva 4/2026", con la quale sono stati forniti indirizzi operativi, utili a garantire l'operatività amministrativa degli Enti controllati dalla Regione, nonché una ragionevole pianificazione della spesa del personale, oltre ad un orientato e coerente assetto organizzativo;

RICHIAMATO

- la Deliberazione n. 1 del 30/01/2026 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Adozione PIAO 2026-2028 di ARPAL Puglia.";
- la nota prot. n. 19832 del 06/02/2026, avente ad oggetto "Primo aggiornamento al Bilancio di previsione annuale 2026 e pluriennale 2026/2028. Assegnazione delle risorse finanziarie alla Unità Operativa Affari Generali - Personale e Formazione Interna - Contenzioso dell'ARPAL – Puglia" e nota prot. n. 124030 del 13/07/2026, avente ad oggetto "Decreto Direttoriale n. 79 del 30.06.2026 - Assegnazione delle risorse finanziarie alle Unità Operative dell'Arpal Puglia.";
- la D.G.R. n. 1308 del 06.10.2026 afferente l'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2026-2028 di ARPAL Puglia;

RICHIAMATO ALTRESI'

- l'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. n. 165/2001, a mente del quale le Amministrazioni "... *destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale*

preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, ovvero presso gli assessorati regionali alla sanità e gli uffici a essi afferenti che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbiano conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole",

PREMESSO CHE

- in aderenza a quanto previsto dalla richiamata Deliberazione n. 1 del 30/01/2026 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Adozione PIAO 2026-2028 di ARPAL Puglia.", questa Amministrazione intende procedere al reclutamento di personale attraverso n. 1 Avviso Pubblico di mobilità volontaria, che concorre al disposto normativo di cui all'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. n. 165/2001, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 4 unità di personale, da assegnare agli Uffici della Direzione Generale di ARPAL Puglia, così come di seguito declinate:
  - n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Amministrativo" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
  - n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Tecnico" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
  - n. 1 posizione lavorativa con profilo "Istruttore Amministrativo" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
  - n. 1 posizione lavorativa con profilo "Istruttore Tecnico" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
- con nota prot. n. 0161165 del 21/09/2026 è stata esperita la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO

- di indire una procedura, per colloquio e titoli, per passaggio diretto per mobilità volontaria di n. 4 unità di personale, da assegnare agli Uffici della Direzione Generale di ARPAL Puglia, così come di seguito declinate:
  - n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Amministrativo" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
  - n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Tecnico" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
  - n. 1 posizione lavorativa con profilo "Istruttore Amministrativo" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
  - n. 1 posizione lavorativa con profilo "Istruttore Tecnico" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
- di approvare il bando di Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posizioni lavorative di cui n. 2 per appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 2 per appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare agli Uffici della Direzione Generale di ARPAL Puglia, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

- del rispetto - riferito all'esercizio precedente - dei limiti assunzionali di cui all'art. 1 comma 557 quater della L. n. 296/2006 o altra analoga previsione legislativa, del limite del turn–over normativamente previsto dalla disciplina statale applicabile, nonché delle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 718/2024,

(Direttive in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e altro), in ossequio alle indicazioni operative disposte con nota prot. n. 0146953/2026 del 18/03/2026 a firma congiunta del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e del dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente atto non comporta, allo stato attuale, implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dallo stesso non deriva alcun onere immediato a carico del Bilancio dell'Agenzia.

Si attesta:

1. che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di determina è conforme alle risultanze istruttorie.
2. che il procedimento istruttorio è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
3. l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6*bis* L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il Funzionario E.Q.
Gestione del Personale: acquisizione e cessione, incarichi extra-istituzionali
Dott. Vincenzo Marino

La Dirigente
Dott.ssa Enrica Griesi

IL DIRETTORE

ritenuto di dover provvedere in merito

DECRETA

per i motivi in narrativa esposti qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria;
- di indire una procedura, per colloquio e titoli, per passaggio diretto per mobilità volontaria n. 4 unità di personale, da assegnare agli Uffici della Direzione Generale di ARPAL Puglia, così come di seguito declinate:
  - n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Amministrativo" Area dei Funzionari e

dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;

- n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Tecnico" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
- n. 1 posizione lavorativa con profilo "Istruttore Amministrativo" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
- n. 1 posizione lavorativa con profilo "Istruttore Tecnico" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;

- di approvare il bando di Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posizioni lavorative di cui n. 2 per appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 e n. 2 per appartenenti all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 da assegnare agli Uffici della Direzione Generale di ARPAL Puglia, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 così come introdotto dalla L. 190/2012;
- di trasmettere per opportuna conoscenza il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema regionale della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line dell'ARPAL-Puglia, nonché nelle sezioni di Amministrazione Trasparente "Provvedimenti dirigenti amministrativi " e "Bandi di concorso", nonché sulla pagina dedicata del Portale del Reclutamento Inpa e sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 (sette) facciate, oltre allegato, ed è adottato in originale.

IL **DIRETTORE**
Cav. Prof. Gianluca Budano

Allegato al Decreto Direttoriale n. 100 del 15 Ottobre 2026

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 4 POSIZIONI LAVORATIVE DI CUI N. 2 PER APPARTENENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021 E N. 2 PER APPARTENENTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021 DA ASSEGNARE AGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DI ARPAL PUGLIA

Con Deliberazione n. 1 del 30/01/2026 del Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto "Adozione PIAO 2026-2028 di ARPAL Puglia", ARPAL Puglia ha previsto l'assunzione, anche mediante procedura di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, delle seguenti figure professionali:

- n. 2 posizioni lavorative - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021
- n. 2 posizioni lavorative - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021

Con nota indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, avente prot. n. 0161165 del 21.09.2026, è stata avviata la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 per le assunzioni di n. 2 posizioni lavorative - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ed equivalenti e n. 2 posizioni lavorative - Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ed equivalenti.
Alla predetta richiesta, vi è stata l'assenza di riscontro, nei termini di Legge previsti, da parte della Funzione Pubblica, mentre la Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, con nota prot. n. 0561874 del 24.09.2026 ha comunicato che non vi sono lavoratori in possesso dei requisiti richiesti.

Visto l'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. n. 165/2001, a mente del quale le Amministrazioni "... *destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, ovvero presso gli assessorati regionali alla sanità e gli uffici a essi afferenti che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbiano conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole...*", ARPAL Puglia indice una procedura di mobilità volontaria, che concorre al disposto normativo dell'articolo in parola, per la copertura di complessive n. 4 posizioni lavorative a tempo pieno e indeterminato così come di seguito declinate:

- n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Amministrativo" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
- n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Tecnico" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
- n. 1 posizione lavorativa con profilo "Istruttore Amministrativo" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;
- n. 1 posizione lavorativa con profilo "Istruttore Tecnico" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021

da assegnare agli Uffici della Direzione Generale di ARPAL Puglia.

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE – PROFILI AMMINISTRATIVI

1. E' ammesso alla presente procedura di selezione il personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:
   a) per la copertura di **n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Amministrativo" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021**: essere lavoratore in servizio presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con inquadramento giuridico corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se proveniente da altro Comparto, in Area professionale corrispondente ed avere superato il periodo di prova. Essere, inoltre, in possesso del seguente titolo di studio in materie economiche:
      - laurea di primo livello (DM 270/04)
      - laurea triennale (DM 509/99)

      in alternativa:
      - diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99)
      - laurea specialistica (DM 509/99)
      - laurea magistrale (DM 270/04)

      Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Istituzioni italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia. In tal caso i candidati devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa.
   b) per la copertura di **n. 1 posizioni lavorativa con profilo "Istruttore Amministrativo" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021**: essere lavoratore in servizio presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con inquadramento giuridico corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se proveniente da altro Comparto, in Area professionale corrispondente ed avere superato il periodo di prova. Essere, inoltre, in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione a una facoltà universitaria. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   c) essere in possesso dell'idoneità fisica senza limitazioni alla mansione, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
   d) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
   e) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificare in caso contrario;
   f) possesso di nulla osta preventivo dell'Ente di appartenenza al trasferimento ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. oppure dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza attestante la non obbligatorietà del rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

g) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
h) avere maturato una pregressa esperienza lavorativa di almeno 12 mesi presso strutture o uffici analoghi a quelli previsti dall'art. 3 comma 5 lett. a) del presente avviso nonchè nello svolgimento delle mansioni e competenze descritte dal predetto art. 3 presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001

o in alternativa

avere maturato una pregressa esperienza lavorativa di almeno 12 mesi alle dipendenze di datori di lavoro privati presso strutture o uffici analoghi a quelli previsti dall'art. 3 comma 5 lett. a) del presente avviso nonchè nello svolgimento delle mansioni e competenze descritte dal predetto art. 3;
i) adeguata conoscenza della lingua inglese;
j) adeguate conoscenze informatiche;

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande del presente Avviso.
3. ARPAL Puglia si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE – PROFILI TECNICI

1. E' ammesso alla presente procedura di selezione il personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:
   a) per la copertura di **n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Tecnico" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021**: essere lavoratore in servizio presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con inquadramento giuridico corrispondente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se proveniente da altro Comparto, in Area professionale corrispondente ed avere superato il periodo di prova. Essere, inoltre, in possesso del seguente titolo di studio:
      - laurea di primo livello (DM 270/04)
      - laurea triennale (DM 509/99)

      in alternativa:
      - diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99)
      - laurea specialistica (DM 509/99)
      - laurea magistrale (DM 270/04)

      nei seguenti ambiti: Ingegneria civile e ambientale; Ingegneria edile; Architettura; Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale.
      Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Istituzioni italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia. In tal caso i candidati devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa.
   b) per la copertura di **n. 1 posizione lavorativa "Istruttore Tecnico" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021**: essere lavoratore in servizio presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con inquadramento giuridico corrispondente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 ovvero, se proveniente da altro Comparto, in Area professionale corrispondente ed avere superato il periodo di prova. Essere, inoltre, in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo

grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione a una facoltà universitaria nei seguenti ambiti:

- Geometra o titoli equipollenti, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale presso un Istituto tecnico per Geometri (vecchio ordinamento) o di Perito edile o titoli equipollenti, ovvero afferente al settore "tecnologico" indirizzo "Costruzioni, Ambiente e territorio", rilasciato dagli Istituti tecnici di cui al D.P.R. 15/03/2010 n. 88, (nuovo ordinamento).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa;

c) essere in possesso dell'idoneità fisica senza limitazioni alla mansione, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
d) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
e) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificare in caso contrario;
f) possesso di nulla osta preventivo dell'Ente di appartenenza al trasferimento ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. oppure dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza attestante la non obbligatorietà del rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
g) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
h) avere maturato una pregressa esperienza lavorativa di almeno 12 mesi presso strutture o uffici analoghi a quelli previsti dall'art. 3 comma 5 lett. b) del presente avviso nonchè nello svolgimento delle mansioni e competenze descritte dal predetto art. 3 presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;

o in alternativa

avere maturato una pregressa esperienza lavorativa di almeno 12 mesi alle dipendenze di datori di lavoro privati presso strutture o uffici analoghi a quelli previsti dall'art. 3 comma 5 lett. b) del presente avviso nonchè nello svolgimento delle mansioni e competenze descritte dal predetto art. 3;

i) adeguata conoscenza della lingua inglese;
j) adeguate conoscenze informatiche;

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande del presente Avviso.
3. ARPAL Puglia si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

ART. 3 – PROFILI DI SELEZIONE E SEDI DI LAVORO

1. Per la copertura di **n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Amministrativo" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021** il candidato deve essere in possesso delle competenze ed esperienze di natura gestionale come

di seguito specificate:

- Tenuta della contabilità economico-patrimoniale e finanziaria: applicazione dei principi contabili generali e applicati, rilevazione degli accadimenti aziendali/gestionali, assestamenti e quadratura dei mastrini;
- Ciclo di bilancio e programmazione: svolgimento delle procedure contabili dalle previsioni di entrata/spesa (bilancio di previsione) alla consuntivazione (rendiconto), attività di budgeting, analisi di bilancio, programmazione e controllo;
- Pianificazione finanziaria e verifica: monitoraggio ed eventuale riaccertamento dei budget, verifica costante della copertura finanziaria e controlli/verifiche sui movimenti e mandati di pagamento dell'ufficio finanziario;
- Acquisti di beni e servizi: istruttoria delle procedure di acquisizione anche tramite mercati elettronici (MePA/piattaforme telematiche), predisposizione di contratti, convenzioni e affidamenti, svolgendo ove previsto il ruolo di RUP (Responsabile Unico del Procedimento);
- Istruttoria e provvedimenti: conduzione delle procedure amministrativo-contabili, elaborazione di relazioni istruttorie e formulazione di pareri e proposte di provvedimento finale;
- Processi e semplificazione: formulazione di pareri e proposte volti allo snellimento e alla semplificazione procedurale e amministrativa negli uffici competenti;
- Trattamento amministrativo-contabile del personale: presidio dell'area inerente alla contrattazione collettiva nazionale e decentrata per tutti gli aspetti contabili e amministrativi;
- Fondi d'investimento e finanziamenti: attività di promozione, selezione, istruttoria, programmazione e coordinamento dei progetti pubblici e privati finanziati da fondi comunitari (es. FESR) e da risorse nazionali, regionali o provinciali;
- Studio normativo e analisi dati: ricerca, approfondimento della normativa di settore ed elaborazione dati a supporto della programmazione economico-finanziaria dell'ente;
- Controlli ed esiti: esecuzione di controlli e verifiche di natura amministrativo-contabile e/o statistica, con monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese;
- Sistemi informativi: utilizzo degli applicativi software disponibili per la condotta delle procedure amministrativo-contabili e dei fogli di calcolo.

2. Per la copertura di **n. 1 posizioni lavorativa con profilo "Istruttore Amministrativo" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021** il candidato deve essere in possesso delle competenze ed esperienze di natura gestionale come di seguito specificate:
   - Tenuta della contabilità economico-patrimoniale e finanziaria: applicazione dei principi contabili, rilevazione degli accadimenti aziendali, assestamenti e quadratura dei mastrini;
   - Adempimenti e rendicontazione: registrazione delle entrate/uscite, tenuta dei rendiconti, liquidazioni e controllo di fatture e bilanci;
   - Pianificazione e budget: tenuta del budget, verifica della copertura finanziaria e controlli sui movimenti di budget e mandati di pagamento dell'ufficio finanziario;
   - Trattamento economico e previdenziale: esecuzione delle procedure relative a retribuzioni, contributi previdenziali/assicurativi e adempimenti fiscali (CU, 770, IRAP), con particolare attenzione alle relative scritture contabili di assestamento.
   - Contrattazione e fondi: presidio della contrattazione integrativa e costituzione dei fondi per il personale;
   - Interfaccia con banche dati esterne: utilizzo e consultazione delle banche dati

nazionali di settore (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, ecc.);

- Acquisizione di beni e servizi: svolgimento delle procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture (secondo la normativa vigente sugli appalti pubblici) e utilizzo delle banche dati dedicate (Consip, MePA, ANAC);
- Tenuta del patrimonio e contratti: cura degli adempimenti contabili e amministrativi legati al patrimonio (acquisizioni, alienazioni di beni mobili/immobili, utenze, locazioni e contratti);
- Istruttoria e redazione atti: istruttoria completa o parziale di procedimenti contabili e amministrativi complessi, con relativa responsabilità del procedimento e verifica della regolarità contabile degli atti;
- Predisposizione provvedimenti: elaborazione di atti, relazioni e provvedimenti in autonomia, nei limiti delle direttive dei funzionari o dirigenti;
- Analisi dati e controllo di gestione: raccolta, elaborazione e analisi di dati ed informazioni per il controllo in campo contabile e statistico;
- Sistemi informativi e fogli di calcolo: utilizzo esperto degli applicativi software di contabilità, dei sistemi informativi dell'ente e dei fogli di calcolo per l'inserimento e l'elaborazione dei dati.

3. Per la copertura di **per la copertura di n. 1 posizione lavorativa con profilo "Specialista Tecnico" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021** il candidato deve essere in possesso delle competenze ed esperienze di natura gestionale come di seguito specificate:

a) Lavori, Progettazione e RUP (Responsabile Unico di Progetto):
   - Gestione e predisposizione dei titoli abilitativi inerenti l'esecuzione di lavori;
   - Richiesta di pareri e nulla osta presso altri Enti per l'esecuzione di lavori e gestione di conferenze di servizi;
   - Assunzione dell'incarico di RUP ai sensi del D.Lgs. 36/2023 per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione ed efficientamento energetico e per l'affidamento di appalti di servizi e forniture;
   - Redazione di progetti a qualsiasi livello di dettaglio o validazione dei progetti affidati a professionisti esterni;
   - Redazione di Capitolati Speciali d'Appalto, disciplinari di gara e schede tecniche per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

b) Direzione Lavori ed Esecuzione Contratti:
   - Assunzione dell'incarico di Direzione Lavori (DL) o Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per servizi di gestione e manutenzione patrimoniale;
   - Controllo tecnico, contabile e amministrativo sull'avanzamento dei lavori; redazione di SAL (Stato Avanzamento Lavori), perizie di variante;
   - Gestione dei rapporti con gli appaltatori e gestione riserve e/o contestazioni.

c) Programmazione e Valorizzazione Patrimoniale:
   - Gestione dei rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni per la gestione delle attività manutentive su immobili di proprietà comunale o privata e per l'individuazione di nuove sedi;
   - Predisposizione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e del Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi per la sezione di competenza;
   - Valutazione tecnico-economica e analisi costi-benefici delle istanze di concessione in comodato di immobili proposti dagli Enti Locali;
   - Sviluppo di piani di gestione e razionalizzazione degli uffici e piani di manutenzione.

d) Sicurezza, Impianti e Conformità Normativa:
   - Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSP/CSE) o controllo dell'operato dei coordinatori esterni.

4. Per la copertura di **per la copertura di per la copertura di n. 1 posizione lavorativa "Istruttore Tecnico" Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021** il candidato deve essere in possesso delle competenze ed esperienze di natura gestionale come di seguito specificate:

a) Supporto Istruttorio e Amministrativo-Tecnico:
   - Attività propedeutiche alla definizione delle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi e predisposizione della documentazione istruttoria per l'elaborazione di determine e deliberazioni (raccolta dati, verifica e ricerca documentale, allegati tecnici, report di analisi);
   - Tenuta e aggiornamento del catasto dei beni immobili in uso all'Agenzia;
   - Gestione e archiviazione della documentazione tecnica (titoli abilitativi, documentazione catastale, planimetrie as-built delle sedi in uso, documentazione inerente le dotazioni impiantistiche quali certificati e collaudi);
   - Redazione/elaborazione layout distributivo-funzionali degli uffici;
   - Supporto tecnico alla gestione immobiliare (forniture energetiche e tributi).

b) Sopralluoghi:
   - Esecuzione di sopralluoghi preliminari e rilievi dello stato di fatto degli immobili in uso all'Agenzia;
   - Esecuzione di sopralluoghi, indagini e rilievi dello stato di fatto di nuovi immobili;
   - Monitoraggio visivo dello stato di manutenzione delle sedi istituzionali per la segnalazione di criticità e redazione di report inerenti i piani di manutenzione delle sedi.

c) Supporto alla Manutenzione e ai Lavori Pubblici:
   - Supporto alla gestione delle segnalazioni di intervento e al coordinamento degli interventi per manutenzione ordinaria;
   - Misurazione lavori e servizi, computi metrici estimativi e supporto alla contabilità di cantiere;
   - Verifica dell'esecuzione delle lavorazioni di manutenzione e redazione dei verbali di constatazione;
   - Supporto tecnico amministrativo alla Direzione Lavori e al RUP.

d) Sicurezza sui luoghi di lavoro e Sicurezza Antincendio:
   - Supporto all'aggiornamento delle planimetrie di emergenza e degli eventuali registri antincendio;
   - Assistenza tecnica durante le verifiche periodiche degli impianti e dei dispositivi di sicurezza negli ambienti di lavoro;
   - Capacità di monitorare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), i Piani di Emergenza, l'organigramma della sicurezza e la relativa documentazione a supporto (es. verbali Medico Competente, nomine);
   - Capacità di archiviare, catalogare e aggiornare la documentazione di sicurezza (es. verbali di sopralluogo, registri antincendio, scadenziari formazione e della sorveglianza sanitaria);
   - Capacità di effettuare verifiche visive di primo livello negli ambienti di lavoro per segnalare anomalie (es. ostruzione vie di fuga, malfunzionamento dotazioni di emergenza, segnaletica mancante);
   - Gestione operativa delle convocazioni per i corsi di formazione e aggiornamento (D.Lgs. 81/2008), inclusa la raccolta e conservazione degli attestati di partecipazione;
   - Gestione operativa delle convocazioni per l'espletamento delle visite mediche, inclusa la raccolta e conservazione dei giudizi di idoneità;

- Capacità di dialogo costante tra l'Ufficio Sicurezza e l'Ufficio Tecnico per la risoluzione di carenze strutturali negli edifici;
- Capacità di fornire supporto tecnico al Datore di Lavoro e alla Dirigenza nella gestione del piano degli interventi prioritari e nella risposta alle esigenze di personale dislocato su molteplici sedi.

5. La sede di lavoro da assegnare per le complessive n. 4 unità di personale è la seguente:

   a) per le posizioni di “Specialista Amministrativo” e “Istruttore Amministrativo”: Direzione Generale – U.O. Bilancio e Ragioneria

   b) per le posizioni di “Specialista Tecnico” e “Istruttore Tecnico”: Direzione Generale – U.O. Patrimonio e Attività Negoziali

6. ARPAL Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall’articolo 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – TERMINI E MODALITÀ

1. Gli interessati possono presentare la candidatura entro il termine perentorio fissato nel presente avviso, e precisamente entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento, alle ore 23:59.
2. La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere prodotta secondo le seguenti modalità: tramite il portale di Reclutamento della Funzione Pubblica “Portale inPA” raggiungibile al link https://www.inpa.gov.it/ secondo le regole tecniche indicate dal medesimo, al quale si accede previa autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o altre modalità consentite dallo stesso. Non sono ammesse altre modalità di invio.
3. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. All’interno del portale l’interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura, unitamente ad un recapito telefonico. La domanda di ammissione non deve essere sottoscritta in quanto l’inoltro della stessa avviene tramite l’applicativo on-line che richiede l’autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). Nella domanda di partecipazione i candidati autocertificano i propri dati personali e il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura. Nel curriculum vitae autocertificano il possesso dei requisiti professionali specifici oggetto di valutazione. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA.
4. Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall’Ente per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell’ultima domanda inviata.
5. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio del modulo elettronico. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute entro le ore 23:59 del termine sopraindicato. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l’Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di

mancata operatività del sistema. Verranno prese in considerazione dall'amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura on line entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi ancorché imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.
7. Per assistenza di tipo operativo e informatico correlata alla compilazione e all'invio della domanda di partecipazione, i candidati possono consultare le FAQ e utilizzare gli appositi strumenti informatici di supporto disponibili sul Portale "inPA".
8. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ARPAL Puglia si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
9. I soggetti con disabilità, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento del colloquio in relazione alla propria condizione di disabilità, allegando alla domanda la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (ove necessari) ed indicazione degli stessi.
10. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista, che potrebbero prevedere la concessione di ausili, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria, resta insindacabile e inoppugnabile. La documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it
11. L'Amministrazione assicura la partecipazione ai colloqui, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dall'avviso a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento del colloquio, apposita comunicazione/certificazione, per consentire all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo. L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernente le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA.
12. Nella domanda di partecipazione alla presente procedura, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le decadenze e le sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo testo normativo:
    a) cognome e nome, residenza e domicilio (solo in caso di difformità dalla residenza), luogo e data di nascita;
    b) l'indirizzo PEC a cui intende ricevere le comunicazioni inerenti la presente procedura;
    c) di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, indicando l'ente di appartenenza, l'inquadramento professionale e il CCNL di riferimento;
    d) di aver superato il periodo di prova;
    e) i titoli di studio posseduti con indicazione della data/sede di conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
    f) gli ulteriori titoli di servizio e/o abilitazioni, da esplicare in maniera completa ai fini della

valutazione di cui all'art. 9;

g) di essere in possesso dell'idoneità fisica senza limitazioni alla mansione, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
h) l'assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificare in caso contrario;
j) di essere in possesso di nulla osta preventivo dell'Ente di appartenenza al trasferimento ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. oppure dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza attestante la non obbligatorietà del rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., da allegare nella domanda di partecipazione;
k) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
l) di essere in possesso del requisito di ammissione della pregressa esperienza lavorativa di almeno 12 mesi presso strutture o uffici analoghi a quelli previsti dal presente avviso nonchè nello svolgimento delle mansioni e competenze descritte dall'art. 3, indicando le Pubbliche Amministrazioni presso cui è stata svolta e i relativi periodi temporali;

o in alternativa

di avere maturato una pregressa esperienza lavorativa di almeno 12 mesi alle dipendenze di datori di lavoro privati presso strutture o uffici analoghi a quelli previsti dal presente avviso nonchè nello svolgimento delle mansioni e competenze descritte dal predetto art. 3, allegando nella domanda di partecipazione apposita certificazione con indicazione del datore di lavoro, delle attività e mansioni svolte e relativi periodi temporali;

m) di avere una adeguata conoscenza della lingua inglese;
n) di possedere adeguate conoscenze informatiche;
o) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016.

13. Il presente avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P., sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (INPA), nonché nell'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – sezioni Provvedimenti Dirigenti Amministrativi e Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia.

ART. 5 – CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI AMMESSI

1. Le informazioni inerenti la procedura e le convocazioni con indicazione della data e della sede dei colloqui saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione di specifiche comunicazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso, del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA", e avranno valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i candidati per la procedura di cui trattasi. Sarà cura di quest'ultimi prendere visione delle suddette comunicazioni con le modalità indicate.
2. Con provvedimento del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento si provvederà a pubblicare l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalle

successive fasi della presente procedura, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 6. Il predetto provvedimento sarà pubblicato nell'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi e sezione Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA".

3. Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione, il mancato utilizzo del Portale "inPA" per l'inoltro delle domande di partecipazione e la mancanza dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2.

ART. 6 – ATTIVITÀ ISTRUTTORIA

1. Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dall'Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione di ARPAL Puglia, al fine di verificare il possesso dei requisiti e l'assenza dei motivi di esclusione.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROCEDURA SELETTIVA

1. La procedura selettiva sarà effettuata da un'apposita commissione esaminatrice, nominata dal Direttore ARPAL Puglia, che provvederà a formare le graduatorie di merito di cui all'art. 10 comma 1 con l'attribuzione dei seguenti punteggi:
   - Colloquio fino ad un massimo di punti 30
   - Titoli, inclusi titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 15

ART. 8 – COLLOQUIO E RELATIVO SVOLGIMENTO

1. La Commissione fisserà il luogo, la data e le modalità di svolgimento dei colloqui relativi ai due profili professionali oggetto di selezione con un preavviso di almeno 15 giorni.
2. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge, mediante pubblicazione in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso, del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA".
3. L'assenza dal colloquio nel giorno stabilito si considera rinuncia alla partecipazione di che trattasi e, pertanto, si procede ad esclusione dalla stessa.
4. Nella valutazione del colloquio (massimo 30 punti), i cui criteri devono essere preliminarmente stabiliti dalla Commissione, occorrerà tener conto dei seguenti aspetti:
   a) capacità (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni) e motivazioni individuali: massimo punti 15;
   b) preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al profilo professionale da ricoprire: massimo punti 15.
5. Le materie oggetto del colloquio e attinenti al profilo professionale di **"Specialista Amministrativo"** e di **"Istruttore Amministrativo"** sono di seguito indicate:
   - Organizzazione e ordinamento ARPAL Puglia;
   - Elementi di Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D. Lgs. n. 33/2013;
   - Principi di contabilità pubblica ed economico patrimoniale;
   - Inglese e informatica.
6. Le materie oggetto del colloquio e attinenti al profilo professionale di **"Specialista Tecnico"** e di **"Istruttore Tecnico"**sono di seguito indicate:
   - Normativa in materia di funzionamento della Pubblica Amministrazione e del procedimento amministrativo;
   - Normativa in materia di rischio idrogeologico, sismico, valutazione ambientale, di lavori pubblici e gestione del territorio;
   - Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
   - Tecnica delle costruzioni;

- Tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- Nozioni di estimo, catasto e topografia;
- Inglese;
- Conoscenza e uso delle tecnologie informatiche con particolare riferimento agli applicativi dedicati alla progettazione architettonica e civile e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché delle competenze digitali.

7. Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30.
8. Ultimati i colloqui, la Commissione formula le graduatorie di merito in relazione ai profili professionali oggetto di selezione con l'indicazione dei candidati che hanno conseguito la votazione di cui al comma 8 del presente articolo.
9. Le graduatorie saranno pubblicate nella sezione Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA".

ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Ai titoli, specificamente indicati nella domanda di partecipazione, sarà attribuibile un punteggio massimo di 15 punti, così suddivisi:

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/TECNICO - AREA DEGLI ISTRUTTORI		
Titoli di studio fino ad un massimo di 8 punti, secondo i seguenti criteri:	**Titoli di servizio fino ad un massimo di 5 punti secondo i seguenti criteri:**	**Titoli vari fino ad un massimo di 2 punti secondo i seguenti criteri:**
◦ possesso di laurea triennale o di primo livello: 1,5 punti; ◦ possesso di laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: 2 punti; ◦ diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti; ◦ master di primo o secondo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti; ◦ dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 ove pertinente al profilo professionale: 2,5 punti. Per i titoli Universitari si intendono quelli previsti dall'art. 3 del decreto n. 270 del 22/10/2004, se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001. Per i candidati in possesso della laurea triennale di primo livello e della laurea specialistica di secondo livello, verrà attribuita un'unica valutazione sulla base	Sono valutati nell'ambito dei titoli di servizio esclusivamente i servizi effettivamente prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, stipulati con le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001, prestati per periodi ulteriori ed eccedenti rispetto al periodo di esperienza minimo richiesto quale requisito di ammissione dagli artt. 1 e 2 del presente Avviso, secondo le seguenti modalità: ◦ alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni con attività svolta presso strutture o uffici analoghi a quelli previsti dal presente avviso nonchè nello svolgimento delle mansioni e competenze descritte dall'art. 3: 2 punti per ciascun anno ulteriore rispetto al requisito d'accesso (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderanno 0,50 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi); ◦ alle dipendenze di datori di	Un punto per ogni abilitazione professionale in materie giuridico/economiche/tecniche conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato in materie specifiche legate al profilo. Non saranno in alcun modo valutati titoli che non si rilevino dalla domanda di partecipazione con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.

del maggior punteggio previsto per la laurea specialistica.	lavoro privati presso strutture o uffici analoghi a quelli previsti dal presente avviso nonchè nello svolgimento delle mansioni e competenze descritte dall'art. 3: 1 punto per ciascun anno ulteriore rispetto al requisito d'accesso (frazionabile in 0,25 punti per trimestre).	

SPECIALISTA AMMINISTRATIVO/TECNICO - AREA DEI FUNZIONARI		
Titoli di studio fino ad un massimo di 8 punti, secondo i seguenti criteri:	**Titoli di servizio fino ad un massimo di 5 punti secondo i seguenti criteri:**	**Titoli vari fino ad un massimo di 2 punti secondo i seguenti criteri:**
◦ laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: 2 punti; ◦ diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti; ◦ master di primo o secondo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 2,5 punti; ◦ dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 ove pertinente al profilo professionale: 2,5 punti. I titoli di cui al presente articolo, previsti dall'art. 3 del decreto n. 270 del 22/10/2004, sono valutabili, esclusivamente, se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.	Sono valutati nell'ambito dei titoli di servizio esclusivamente i servizi effettivamente prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, stipulati con le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001, prestati per periodi ulteriori ed eccedenti rispetto al periodo di esperienza minimo richiesto quale requisito di ammissione dagli artt. 1 e 2 del presente Avviso, secondo le seguenti modalità: ◦ alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni con attività svolta presso strutture o uffici analoghi a quelli previsti dal presente avviso nonchè nello svolgimento delle mansioni e competenze descritte dall'art. 3: 2 punti per ciascun anno ulteriore rispetto al requisito d'accesso (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderanno 0,50 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi); ◦ alle dipendenze di datori di lavoro privati presso strutture o uffici analoghi a quelli previsti dal presente avviso nonchè nello svolgimento delle mansioni e competenze descritte dall'art. 3: 1 punto per ciascun anno ulteriore rispetto al requisito d'accesso (frazionabile in 0,25 punti per trimestre).	Un punto per ogni abilitazione professionale in materie giuridico/economiche/tecniche conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato in materie specifiche legate al profilo. Non saranno in alcun modo valutati titoli che non si rilevino dalla domanda di partecipazione con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti dei candidati che avranno superato il colloquio con punteggio di almeno 21/30.
3. Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione.
4. Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare dovrà essere trasmessa dai candidati all'ARPAL Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero anche tramite dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a mezzo PEC all'indirizzo uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione delle graduatorie di merito in relazione ai profili professionali oggetto di selezione dei candidati che, avendo superato il colloquio, sono ammessi alla successiva valutazione dei titoli.

ART. 10 – APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE E GRADUATORIA FINALE

1. Ultimata la valutazione dei colloqui e dei titoli, la Commissione formula le graduatorie di merito in relazione ai profili professionali oggetto di selezione, sommando per ciascun candidato il punteggio relativo alla valutazione del colloquio e dei titoli. Nel caso di parità prevale il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.
2. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva all'Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione per gli adempimenti di rito.
3. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non dovesse riscontrare irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito di cui al comma 1 del presente articolo che sarà pubblicato nella sezione Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA". A seguito di tanto, il Direttore dell'Agenzia provvederà a formulare le graduatorie finali in relazione ai profili professionali oggetto di selezione, che saranno pubblicate nell'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi e sezione Bandi di Concorso del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA".
4. I candidati a cui sarà formulata proposta di assunzione, previa verifica definitiva dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego e dal presente avviso, saranno individuati nei soggetti che avranno riportato il migliore punteggio complessivo nelle graduatorie finali relative ai profili oggetto di selezione.
5. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento provvederà a richiedere all'amministrazione di appartenenza l'assenso definitivo al trasferimento o l'attestazione di cui agli artt. 1 e 2 comma 1 lett. F in via definitiva.
6. Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione presso il medico competente, di cui al D. Lgs. n. 81/2008.
7. La mancata acquisizione dell'assenso ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, l'eventuale giudizio negativo in esito alla visita medica o, eventualmente, la rinuncia al transito nei ruoli di questa Agenzia da parte del candidato nominato quale vincitore comporteranno la decadenza dalla graduatoria finale di riferimento e l'utilizzazione della stessa a copertura del posto non coperto.
8. In riferimento a quanto esplicato nel precedente punto, si precisa che si procederà a utilizzare la graduatoria finale di riferimento a copertura dell'eventuale posto non coperto, con l'individuazione del candidato nominato idoneo che avrà ottenuto il punteggio più alto.
9. Le graduatorie esplicano la validità esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti disponibili espressamente indicati nel presente avviso.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Ai candidati immessi in ruolo per mobilità si applica, esclusivamente, il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti per il comparto Funzioni Locali in applicazione del comma 2 *quinquies* dell'art. 30 del D .Lgs. 165/2001.
2. Per i dipendenti pubblici provenienti da altri comparti, ai fini dell'individuazione della fascia retributiva d'inquadramento, si dovrà tenere conto delle tabelle di equiparazione adottate con D.P.C.M. del 26 giugno 2015.
3. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie finali, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza o necessario per l'espletamento delle attività propedeutiche all'assunzione in parola.
4. L'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati del presente Avviso che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.
2. Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla successiva gestione di assunzione a mezzo di mobilità presso ARPAL Puglia, ai sensi e nei limiti indicati nel D. Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché nel Reg. UE 2016/679 (GDPR).
3. Modalità del trattamento e conservazione: Il trattamento verrà effettuato con procedure informatizzate manuali e/o cartacee, idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte di ARPAL Puglia. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Reg. UE 2016/679 (GDPR), i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.
4. Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.
5. Comunicazione e diffusione dei dati: I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.
6. Diritti dell'interessato: Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento.
7. Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento dei dati personali è ARPAL Puglia, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*. ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2016/679 (GDPR).
1. Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare del trattamento ha nominato quale Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, il Dott. Filippo Delvecchio contattabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica: dpo@arpal.regione.puglia.it - PEC: tendercoop@pec.it

ART. 13 – NORME DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente avviso nonché di sospendere o di rinviare il colloquio nonché di non procedere all'assunzione del vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili o per ragioni di compatibilità con i vigenti vincoli giuscontabili legati alle assunzioni, o per mancanza di risorse finanziarie.
2. Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali in materia di assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni.
3. Tutte le informazioni del presente avviso, come ad esempio la sede, il calendario delle prove previste, nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura in oggetto, saranno rese pubbliche esclusivamente mediante pubblicazione in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso, del sito istituzionale di ARPAL Puglia, nonché sul Portale "inPA". Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi di norma non verrà inviata comunicazione scritta ai partecipanti. La copertura dei posti è comunque subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verranno approvate le relative graduatorie in relazione ai due profili professionali oggetto di selezione.
4. Il responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Marino, Funzionario E.Q. "Gestione del Personale: acquisizione e cessione, incarichi extra-istituzionali".
5. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione ai seguenti indirizzi:
   MAIL: uff.reclutamento.contrattualizzazione@arpal.regione.puglia.it
   PEC: uff.reclutamento.contrattualizzazione.arpal@pec.rupar.puglia.it

IL DIRETTORE
Cav. Prof. Gianluca Budano

Gianluca
Budano
15.10.2026
12:05:51
GMT+01:00